

52.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge:		Proposte di legge costituzionale:	
(Annunzio)	1116	(Adesione di deputati)	1116
(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	1116	(Assegnazione a Commissione in sede referente)	1116
Interpellanze ed interrogazioni sulla previdenza pubblica	1105	Proposte di legge di iniziativa popolare (Assegnazione a Commissione in sede referente)	1116
Missioni valedoli nella seduta del 13 settembre 1994	1115	Richiesta ministeriale di parere parlamentare	1119
Proposta di legge di iniziativa regionale (Annunzio)	1115	Risoluzioni, interpellanze ed interrogazioni (Annunzio)	1120
Proposte di legge:		Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	1120
(Adesione di deputati)	1116		
(Annunzio)	1115		
(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	1116		

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

*INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI
SULLA PREVIDENZA PUBBLICA*

—

INTERPELLANZE:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere:

quale sia attualmente l'esatta situazione finanziaria dell'INPS;

su quali basi giuridiche e costituzionali il Governo abbia congelato la sentenza della Consulta riguardante il rimborso agli aventi diritto degli arretrati illecitamente trattenuti a suo tempo;

come l'INPS abbia impiegato i fondi a sua disposizione derivanti dalle trattate per le pensioni, e come tali fondi siano stati usati per gli adempimenti istituzionali, oppure se non siano stati dirottati verso altre differenti destinazioni, ove ciò fosse avvenuto l'INPS, in omaggio alla trasparenza della sua contabilità, dovrà dare ampie e documentate spiegazioni;

perché l'INPS debba continuare ad essere gestito non solo di fatto, esclusivamente dalla cosiddetta « Trimurti » sindacale (CGIL-CISL-UIL che si avvicendano a turno) la quale spesso ha agito come « cinghia di trasmissione » delle direttive imposte dai partiti dominanti ai quali chiaramente le confederazioni stesse fanno capo;

se non sia tempo di procedere ad una profonda revisione di tutta la struttura previdenziale e delle gestioni INPS dal 1970 ad oggi, da inserire rapidamente nel programma del nuovo Governo;

se rispondano a verità le preoccupanti voci secondo le quali l'eventuale futura attuazione di fondi previdenziali integrativi dovrebbe far capo ed essere gestita obbligatoriamente dall'INPS;

se in rapporto al preannunciato piano di elevazione dell'età di pensionamento per anzianità, il Governo abbia garantito il rigido rispetto dei diritti acquisiti prima di procedere ad ogni riforma del genere;

se non ritenga opportuno che il « carrozzone » INPS venga — entro tempi brevi — ridimensionato, sostenendo invece la formazione di fondi previdenziali autonomi gestiti direttamente dalle categorie interessate quali ad esempio Inpgi, Inpdai ed altri;

se non ritenga opportuno che il Parlamento e il Paese siano informati annualmente circa la situazione finanziaria riguardante tutta l'attività previdenziale e l'analisi dei bilanci in piena trasparenza;

se non ritenga opportuno che il Governo venga a riferire immediatamente sulla preannunciata revisione di tutta la congerie di pensioni abusive clientelari o di quelle prefabbricate sulla base dei cosiddetti contributi figurativi;

se non ritenga opportuno che tutto il settore previdenziale, sia opportunamente riorganizzato secondo norme liberiste ispirate alla privatizzazione e completamente spoliticizzato, garantendo agli aventi diritto pensioni adeguate ai versamenti effettuati nel corso degli anni, con il computo degli interessi composti;

come mai tra tutti i Paesi del mondo il carico dei contributi pensionistici italiani sia il più alto e la media delle pensioni sia la più bassa;

se non ritenga opportuno che si proceda in tempi rapidissimi alla restituzione dei fondi illegalmente bloccati dal Governo, prelevati dal capitale degli Enti autonomi;

se risponda al vero che è in corso di attuazione un piano per abolire tutte le forme di pensioni anomale, (pensioni « babies », sperequazioni tra pensioni statali e parastatali);

come intenda chiudere la voragine sempre più pericolosa dei prepensionamenti;

se non reputi opportuno che siano posti allo studio e se ne dia periodica notizia al Parlamento delle misure efficaci per eliminare il troppo facile e continuo ricorso alla Cassa Integrazione.

(2-00065) « Luigi Rossi ».

(20 giugno 1994).

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere:

quali iniziative il Governo intenda effettivamente attuare nel campo pensionistico circa un annunciato intervento inteso a contenere la relativa spesa;

se tali iniziative tengano conto dei diritti acquisiti e salvaguardino i livelli delle pensioni in essere;

quale sia per l'INPS l'effettiva economia di bilancio che deriva dagli emanandi provvedimenti;

quali interventi il Governo intenda assumere nel settore delle pensioni di invalidità civile; poiché in un quadro di generale economia nel settore della previdenza e assistenza non si pensi ad attribuirne all'INPS anche l'accertamento di tale tipo di invalidità, con sicuro snellimento procedurale e riduzione dei tempi di attesa per gli interessati;

sempre nell'ottica di un contenimento della spesa, quali iniziative il Governo pensi di attuare per evitare duplicazioni di adempimenti e di funzioni da parte degli Enti che operano nel settore previdenziale.

(2-00138) « Calabretta Manzara, Andreatta ».

(26 luglio 1994).

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

l'attuale situazione finanziaria dell'INPS desta notevoli preoccupazioni, anche in termini di certezza per l'assolvimento degli stessi compiti dell'Istituto;

sempre più pressanti notizie di stampa creano non pochi interrogativi sulla capacità dell'INPS di assolvere ai propri compiti istituzionali —

come l'INPS abbia impiegato i fondi a disposizione derivanti dai contributi per le pensioni;

se gli stessi siano stati dirottati per altri adempimenti;

se risponda al vero quanto da più parti affermato, secondo cui l'Istituto, in un prossimo futuro, non sarà più in grado di garantire l'erogazione delle stesse pensioni;

se l'INPS gestirà obbligatoriamente i fondi previdenziali integrativi;

se il preannunciato piano di innalzamento dell'età pensionabile garantirà tutti i diritti acquisiti;

se il Governo non intenda precedere ad una completa revisione di tutta la struttura previdenziale, distinguendo la medesima da ogni attività assistenziale;

se non si ritenga urgente, opportuna e necessaria la totale spoliticizzazione dell'INPS, garantendo pensioni adeguate ai versamenti effettuati nel corso degli anni, ivi compreso il computo degli interessi composti maturati;

se il Governo stia operando al fine di eliminare sperequazioni tra pensioni statali e parastatali.

(2-00140) « Tofani, Valensise ».

(26 luglio 1994).

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

si assiste da alcuni mesi a dichiarazioni contraddittorie e discordanti da parte

di esponenti della coalizione di Governo in merito allo stato della previdenza pubblica e agli orientamenti da adottare in materia di politica previdenziale;

queste dichiarazioni, in particolare le affermazioni del Ministro del tesoro Dini, nonché le indicazioni contenute nel documento di programmazione economica 1995-1997, suscitano particolare allarme tra i lavoratori e tensioni, che incentivano il ricorso al pensionamento, soprattutto nel pubblico impiego;

gli interventi annunciati, in alcuni casi smentiti ed in altri invece ripresi nell'ambito del documento di programmazione economico-finanziaria (riduzione pensioni di reversibilità, aumento dell'età per la pensione di anzianità, diminuzione del rendimento, intervento sulle pensioni all'estero), evidenziano peraltro l'assenza di un metodo e di una linea organica di intervento di riforma;

a due anni dall'ultimo intervento del Governo Amato, vengono proposti ulteriori provvedimenti privi di una chiara impostazione riformatrice e che paiono posti più per esigenze di recupero finanziario che per realizzare l'obiettivo della riforma del nostro sistema previdenziale ed assistenziale;

recenti sentenze della Corte costituzionale hanno affermato la necessità di ribadire il carattere fondamentale ed il ruolo della previdenza pubblica, restituendo elementi di riferimento chiari e definiti per il cittadino;

nonostante l'esigenza di porre mano al radicale intervento di riforma del sistema previdenziale, il Governo non riesce peraltro a completare interventi fondamentali quale l'istituzione presso l'INPDAP del Fondo per i dipendenti dello stato;

inoltre, nonostante il pronunciamento della Corte costituzionale delle scorse settimane non è stata ancora disposta l'erogazione dei fondi per la perequazione delle prestazioni pensionistiche erogate prima del 1984;

le incongruenze, la politica dei tagli, le dichiarazioni allarmistiche, spesso non

suffragate da dati attendibili, il metodo scelto dal Governo di agire in assenza di un chiaro quadro di riferimento e di una linea di riforma, alimentano incertezza e si pongono come ostacolo ad una operazione generale che restituisca equità, funzione ed efficienza al sistema previdenziale pubblico —:

se non intenda fornire elementi in merito all'impostazione ed agli obiettivi della politica che il Governo intende adottare sul fronte previdenziale, evitando interventi sporadici, frammentari e non inseriti in una prospettiva di riforma;

se non ritenga che la definizione delle caratteristiche del nostro Stato sociale, ed in particolar modo dell'aspetto previdenziale ed assistenziale vada costruita ed elaborata all'interno di una riflessione che veda coinvolte le diverse forze politiche e le organizzazioni sociali e che preveda un quadro di riferimento frutto dell'azione di un'indagine conoscitiva;

in che modo intenda provvedere al rispetto delle indicazioni delle recenti sentenze della Corte costituzionale in merito al pagamento della somma destinata all'indicizzazione delle pensioni arretrate e ai pronunciamenti in merito agli interventi sul sistema previdenziale pubblico.

(2-00158) « Berlinguer, Gianfranco Rastrelli, Innocenti, Angius, Battafarano, Cordoni, Danieli, Giugni, Lucà, Pennacchi, Stanisci, Superchi, Turco ».

(1° agosto 1994).

INTERROGAZIONI:

MATTIOLI, DE BENETTI, SCALIA, REALE, GALLETTI, CANESI e TURRONI. — Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale. — Per sapere — premesso che:

anche in tempi recenti, sono stati forniti dati di bilancio e patrimoniali relativi all'INPS, successivamente cambiati senza che nessuno fosse chiamato a rispondere di tale contraddittorietà;

in particolare, figura nel patrimonio dell'INPS un debito nei confronti dello Stato dell'ordine dei 150.000 miliardi, che dovrebbe risultare, invece, da mancata restituzione di somme anticipate dall'INPS a finalità assistenziale;

da questa incertezza deriva una confusione fra oneri previdenziali e oneri dell'assistenza —;

quali iniziative intenda assumere per una maggiore affidabilità e trasparenza della situazione patrimoniale e di bilancio dell'INPS;

quale sia la esatta situazione debitoria dell'ente da attribuirsi strettamente agli adempimenti previdenziali. (3-00221)

(8 agosto 1994).

GIOVANARDI, CIOCCHETTI, VIETTI, MEALLI, MUSUMECI, PIACENTINI e AGNALETTI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi tempi autorevoli esponenti del Governo hanno espresso pubblicamente posizioni e proposte diverse fra loro sulla situazione del sistema pensionistico italiano generando nella pubblica opinione incertezze, disagi, dubbi sul rispetto da parte dello Stato dei diritti acquisiti dai cittadini e sulle prospettive future in ordine alla previdenza sociale;

il Presidente del Consiglio, nella presentazione del programma del Governo al momento della fiducia, ha delineato un impegno politico ad « escludere le pratiche assistenzialistiche del passato... perché la loro progressiva degenerazione... ha portato ad un impoverimento del complesso della società e ad un simulacro, inefficiente ed ingannevole, di solidarietà sociale », ha invocato la necessità di recuperare rigore e severità, ha assunto l'impegno esplicito che « la fine dell'assistenzialismo deve coincidere con un nuovo inizio delle politiche di vera solidarietà, puntando su un efficiente e deciso sostegno ai ceti più deboli, ai nuclei sociali meno tutelati, a chi vive in

una condizione di reale emarginazione e prova, in una società moderna, l'affronto quotidiano del dolore e della povertà » —;

quale sia l'esatto disegno riformatore del Governo in tema di previdenza e di assistenza sociale;

quale sia l'esatta situazione finanziaria dell'INPS e con quali provvedimenti si intenda separare effettivamente, dopo tante proclamazioni di impegni rimasti sulla carta, le pratiche di previdenza dalle pratiche di assistenza;

quali economie di gestione e di bilancio si intendano effettivamente recuperare all'INPS e con quali provvedimenti;

quali interventi il Governo intenda assumere nei confronti dei cittadini che hanno comportamenti disonesti e fraudolenti nei confronti dello Stato in tema di previdenza e di assistenza e a quali centri pubblici decisionali devono essere imputati errori, omissioni, comportamenti altrettanto fraudolenti e disonesti che tanto danno finanziario stanno causando all'Era-rio;

quali iniziative il Governo intenda assumere per il riordino ed il coordinamento di tutti gli enti che operano nel settore previdenziale, al fine anche di evitare inutili e controproducenti duplicazioni;

quale posizione il Governo intenda assumere in via definitiva nei confronti della sentenza della Corte costituzionale in tema di rimborso agli aventi diritto degli arretrati illecitamente trattenuti a suo tempo;

se il Governo ritenga opportuno avviare provvedimenti urgenti che possano ridurre, in attesa della tanto auspicata riforma delle pensioni, le gravissime sperequazioni che esistono al riguardo tra i cittadini italiani, intervenendo inoltre anche al fine di promuovere per ciascun cittadino la unicità della pensione.

(3-00223)

(9 settembre 1994).

COCCI, BOLOGNESI, CALVANESE, MUZIO, GUERRA e CRUCIANELLI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere:

come intenda il Governo dare corso alle sentenze della Corte costituzionale in merito alle pensioni di reversibilità e come intenda garantire gli arretrati agli aventi diritto;

quali economie sono state effettivamente realizzate con la « riforma » previdenziale messa in essere dal Governo Amato;

se il Governo intenda, ed in caso affermativo, come e con quali tempi, istituire presso l'INPDAP, il Fondo previdenziale per i dipendenti dello Stato;

quali sono i principali dati del bilancio dell'INPS, ed in particolare del FPLD;

quale riforma intenda il Governo attuare in campo previdenziale e se non ritenga di dovere separare tale riforma dall'*iter* della legge finanziaria per il 1995 per non ridurre la trasformazione del sistema pensionistico al taglio delle prestazioni previdenziali;

come intenda il Governo garantire i diritti acquisiti dai pensionati e dai lavoratori e come intenda altresì garantire a tutta la popolazione anziana un reddito minimo vitale. (3-00224)

(9 settembre 1994).

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli
nella seduta del 13 settembre 1994.**

Acierno, Aloï, Bassi Lagostena, Boffardi, Casini, Comino, Di Luca, Fumagalli Carulli, Gasparri, Ghigo, Gnutti, Incorvaia, Li Calzi, Maroni, Martino, Matteoli, Mealli, Menia, Mitolo, Napolitano, Novelli, Parlato, Rocchetta, Spini, Tremaglia, Urbani.

Annunzio di proposte di legge.

In data 8 settembre 1994 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

SALES: « Norme per garantire l'uniformità dei tassi attivi praticati da aziende ed istituti di credito sul territorio nazionale » (1197);

CAMPATELLI: « Norme per la realizzazione del sistema informativo territoriale » (1198);

SOLAROLI ed altri: « Norme in materia di autonomia comunale nel conferimento delle concessioni per il servizio della riscossione dei tributi » (1199);

SOLAROLI: « Norme in materia di estinzione e ricontrattazione dei mutui delle amministrazioni comunali » (1200);

SOLAROLI: « Nuova disciplina per il tasso d'interesse praticato dalla Cassa depositi e prestiti » (1201);

SOLAROLI: « Modifica dell'articolo 12-bis del decreto-legge 12 gennaio 1991, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 80, in materia di termine per la deliberazione di riconosci-

mento di debiti fuori bilancio da parte dei comuni e delle province » (1202);

MILIO: « Modifiche agli articoli 291 e 294 del codice di procedura penale, in materia di applicazione delle misure cautelari » (1203).

In data 12 settembre 1994 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge dal deputato:

FLEGO: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Guiglia, in provincia di Modena » (1207).

È stata altresì presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge dal deputato:

MEALLI: « Norme a tutela della lingua italiana e delle lingue estere delle minoranze esistenti in Italia » (1208).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta di legge
d'iniziativa regionale.**

In data 12 settembre 1994 è stata presentata alla Presidenza, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, la seguente proposta di legge d'iniziativa del consiglio regionale del Lazio:

« Abolizione del *ticket* nei consultori familiari » (1205).

Sarà stampata e distribuita.

Annunzio di disegni di legge.

In data 12 settembre 1994, sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal ministro di grazia e giustizia:

« Modifiche alla disciplina in materia di attentati alla sicurezza dei trasporti » (1204);

dal ministro dell'ambiente:

« Delega al Governo per l'emanazione di testi unici in materia ambientale » (1206).

Saranno stampati e distribuiti.

Adesione di deputati ad una proposta di legge e ad una proposta di legge costituzionale.

La proposta di legge PROCACCI: « Divieto di detenzione e allevamento degli animali da pelliccia » (111) (*annunziata nella seduta del 15 aprile 1994*) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati DUCA e LUMIA.

La proposta di legge costituzionale: ADORNATO ed altri: « Modifica all'articolo 122 della Costituzione in materia di elezione diretta del Presidente della regione » (767) (*annunziata nella seduta del 27 giugno 1994*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato SANZA.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

SCALIA ed altri: « Norme per il sostegno degli enti e delle associazioni che

perseguono finalità umanitarie, di salvaguardia dell'ambiente naturale, degli animali e del patrimonio culturale e artistico » (376) (*Parere della II, della V, della VI, della VII, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE LIA: « Modifica dell'articolo 131 della Costituzione per l'istituzione della regione Salento » (777);

REBECCHI ed altri: « Istituzione del libretto personale per la semplificazione dei rapporti tra cittadini e pubbliche amministrazioni » (961) (*Parere della II e della V Commissione*);

VIOLANTE ed altri: « Modifica alle norme in materia di segreto di Stato » (1010) (*Parere della II Commissione*);

alla II Commissione (Giustizia):

PAGGINI ed altri: « Riforma dell'ordinamento della professione forense » (567) (*Parere della I Commissione*);

BALOCCHI ed altri: « Istituzione dell'albo professionale degli amministratori immobiliari » (630) (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*);

MUSSOLINI: « Modifiche agli articoli 520 e 541 del codice penale, in materia di delitti contro la moralità pubblica e il buon costume commessi da pubblico ufficiale » (644) (*Parere della I Commissione*);

SELVA ed altri: « Modifica all'articolo 204 del codice di procedura penale in materia di esclusione del segreto » (723) (*Parere della I Commissione*);

BUONTEMPO: « Nuove norme sulla prostituzione (881) (*Parere della I, della V, della X e della XII Commissione*);

SARACENI ed altri: « Modifiche al codice di procedura penale in materia di udienza preliminare e di procedimenti speciali » (899) (*Parere della I Commissione*);

NESPOLI ed altri: « Modifica dell'articolo 644 del codice penale in materia di usura » (953) (*Parere della I Commissione*);

VIOLANTE ed altri: « Norme per la designazione di componenti laici all'ufficio di consigliere di Cassazione (987) (*Parere della I Commissione*);

PASETTO: « Soppressione dell'Albo dei procuratori legali » (1037) (*Parere della I Commissione*);

alla III Commissione (Esteri):

« Modifica del comma 1, lettera a), dell'articolo 2 della legge 26 febbraio 1992, n. 212, relativa alla collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale » (1027) (*Parere della I Commissione*);

alla IV Commissione (Difesa):

DORIGO ed altri: « Nuove norme in materia di riconoscimento dell'obiezione di coscienza per i cittadini che abbiano effettuato o stiano effettuando il servizio militare » (898) (*Parere della I e della II Commissione*);

CHIAVACCI ed altri: « Nuove norme in materia di obiezione di coscienza » (995) (*Parere della I, della II, della III, della V e della XI Commissione*);

alla VI Commissione (Finanze):

SCALIA e DE BENETTI: « Norme per la determinazione della base imponibile nella tassazione del consumo di gas metano al fine di tutelare gli interessi e i diritti dei consumatori e degli utenti » (432) (*Parere della I, della V e della X Commissione*);

VISCO ed altri: « Semplificazione e riduzione degli adempimenti tributari per i contribuenti, le imprese artigiane e commerciali e i professionisti » (669) (*Parere della I, della II, della V e della X Commissione*);

DELLA VALLE ed altri: « Modifica dell'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 722, in materia di autorizzazione ad effettuare lotterie nazionali » (946) (*Parere della I Commissione*);

REBECCHI ed altri: « Norme per la determinazione della base imponibile nella tassazione del consumo di gas metano al fine di tutelare gli interessi e i diritti dei consumatori e degli utenti » (956) (*Parere della I e della V Commissione*);

BAMPO ed altri: « Modifica all'articolo 10 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di oneri deducibili » (965) (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*);

BAMPO ed altri: « Riduzione dell'aliquota IVA per interventi di recupero del patrimonio edilizio » (966) (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*);

alla VII Commissione (Cultura):

SCALIA ed altri: « Riconoscimento dell'importante interesse archeologico della città di Roma » (92) (*Parere della I, della II, della V e della VIII Commissione*);

NARDONE: « Istituzione della Soprintendenza archeologica di Avellino e Benevento » (834) (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

NARDONE: « Istituzione della Soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici per le province di Avellino e di Benevento » (835) (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Riconoscimento della validità del biennio di formazione professionale di base per l'innalzamento del diritto-dovere all'istruzione a sedici anni » (1035) (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

MORONI: « Norme per la celebrazione del Festival pucciniano » (1066) (*Parere della I e della V Commissione*);

alla VIII Commissione (Ambiente):

SCALIA ed altri: « Norme per i controlli e la tutela dell'ambiente marino e co-

stiero » (95) (*Parere della I, della IV, della V, della VI, della IX e della XI Commissione*);

COLA e NERI: « Modifiche alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, in materia di sanatoria edilizia » (765) (*Parere della I e della II Commissione*);

NESPOLI: « Modifica dell'articolo 1-quinquies del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale » (786) (*Parere della I e della II Commissione*);

PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE: « Ristrutturazione del territorio nazionale e potenziamento dell'agricoltura per il riequilibrio territoriale, produttivo e sociale » (803) (*Parere della I Commissione*);

PASINATO ed altri: « Disposizioni in materia di riutilizzo dei residui derivanti da cicli di produzione o di consumo in un processo produttivo o in un processo di combustione » (805) (*Parere della I, della II, della V, della IX, della X, della XII, della XIII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie*);

alla IX Commissione (Trasporti):

SCALIA ed altri: « Disciplina della circolazione fuori strada dei veicoli a motore » (88) (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VII, della X, della XII e della XIII Commissione*);

SCALIA ed altri: « Modifica all'articolo 23 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), in materia di pubblicità sulle strade e sulle autostrade » (107) (*Parere della I e della VIII Commissione*);

alla X Commissione (Attività produttive):

SCALIA e DE BENETTI: « Modifiche al decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 74, in materia di pubblicità ingannevole, e norme a tutela degli interessi dei consuma-

tori e degli utenti » (388) (*Parere della I, della II, della V, della VI, della VII, della XI, della XII, della XIII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie*);

SCALIA ed altri: « Norme in materia di controlli per la lotta all'inquinamento atmosferico causato dai veicoli a motore e dagli impianti termici » (389) (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della IX e della XII Commissione*);

REBECCHI: « Disciplina della professione di gestore di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità » (795) (*Parere della I Commissione e della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis del regolamento*);

REBECCHI: « Modifiche all'articolo 110 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, concernente le caratteristiche degli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità » (796) (*Parere della I e della II Commissione*);

REBECCHI ed altri: « Modifiche alla legge 5 ottobre 1991, n. 317, recante interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese » (823) (*Parere della I, della V, della VI e della XI Commissione*);

REBECCHI ed altri: « Norme per la riconversione ad usi civili delle aree ad alta concentrazione di imprese produttrici di materiali di armamento » (824) (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

ROSITANI e VALENSISE: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Rieti » (843) (*Parere della I, della II, della V e della VII Commissione*);

FROSIO RONCALLI: « Modifiche alla legge 28 marzo 1991, n. 112, recante norme in materia di commercio su aree pubbliche » (919) (*Parere della I e della II Commissione*);

REBECCHI ed altri: « Norme concernenti l'esercizio dei distributori di carbu-

rante, la tutela della salute degli addetti e dei cittadini, la salvaguardia dell'ambiente » (955) (*Parere della I, della V, della VIII, della IX, della XI, della XII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie*);

REBECCHI ed altri: « Legge quadro sull'ordinamento del sistema fieristico » (957) (*Parere della I, della II, della V e della VII Commissione*);

CARLI ed altri: « Norme a tutela del consumatore contro le clausole inique o vessatorie inserite nei contratti » (962) (*Parere della I e della V Commissione, nonché della II Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*);

alla XI Commissione (Lavoro):

TURCO ed altri: « Estensione del diritto all'astensione obbligatoria e all'indennità di maternità per le lavoratrici assunte con contratto a tempo determinato » (880) (*Parere della I, della V, della X e della XII Commissione*);

URSO ed altri: « Benefici in favore del personale delle Ferrovie dello Stato ex militarizzato o mobilitato » (900) (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

MARENCO ed altri: « Norme per assicurare il passaggio dell'iscrizione della posizione previdenziale dei comandanti e direttori di macchina di nave dall'INPS all'INPDAI » (906) (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

FROSIO RONCALLI: « Modifica dell'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, concernente le procedure di assunzione di lavoratori da parte dello Stato e degli enti pubblici » (963) (*Parere della I Commissione*);

SBARBATI ed altri: « Norme per la introduzione della contrattazione separata per aree specifiche nel comparto scuola » (985) (*Parere della I e della VII Commissione*);

CORDONI: « Istituzione del Fondo di previdenza per le persone addette alle cure

domestiche della propria famiglia » (1105) (*Parere della I, della V, della VI e della XII Commissione*);

alla XII Commissione (Affari sociali):

CALDEROLI ed altri: « Modifiche alla legge 24 luglio 1985, n. 409, e nuove norme in materia di esercizio della professione di odontoiatra » (671) (*Parere della I, della II, della XI Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie*);

« Disposizioni in materia di razionalizzazione dell'organizzazione, delle strutture e della spesa sanitaria » (1084) (*Parere della I, della II, della V, della X e della XI Commissione*);

alla XIII Commissione (Agricoltura):

PROCACCI ed altri: « Divieto di detenzione e allevamento degli animali da pelliccia » (111) (*Parere della I, della II e della X Commissione*);

BERLINGUER ed altri: « Istituzione dell'Ente per gli interventi nel mercato agricolo » (760) (*Parere della I, della II, della V, della VI, della X e della XI Commissione*);

BERLINGUER ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla Federazione italiana dei consorzi agrari (Federconsorzi) » (994) (*Parere della I, della II e della V Commissione*);

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro del tesoro ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del professor Carlo DOMINICI a presidente della Fondazione Banco di Sicilia.

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla VI Commissione permanente (Finanze).

**Annunzio di risoluzioni, di interpellanze
e di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza risoluzioni, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

**Annunzio di risposte scritte
ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.